

COUMBOSCU
centre provençal

REGIONE
PIEMONTE

PIEMONTE
NUOVO, DA SEMPRE.

PROVINCIA
di CUNEO

ATL

ENOTECA REGIONALE
DEL ROERO

22/29 - 08 | 2010

ROUMIAGE DE SETEMBRE



anno della
biodiversità

RESCOUNTRE PIEMONTOU PROUVENÇO

PIEMONTE E PROVENZA • PROVENCE ET PIÉMONT

REGIONE PIEMONTE • REGION PROVENCE • PROVINCIA DI CUNEO • COMUNE DI MONTEROSSO G. • COMUNE DI ENTRACQUE • COMUNE DI BEMONTE • COMUNE DI CUNEO
COMUNE DI CARAGLIO • VILLE DE ST. MARTIN VESUBIE • VILLE DE ST. ETIENNE DE TINNEE • VILLE DE BARCELONNETTE • COMMUNE DE CEILLAC • COMMUNE DI ST. VERAN
COMMUNE DE TENDE • COMMUNE DE BEUIL • COMMUNE DE VALDEBLORE • VILLE DE VALBONNE • ATL CUNESE • PROUVENÇO PRESSO • TRAVERSADG • ENOTECA DEL ROERO



Biodiversità vol dir deferenso de vido. **Pouario estre noste an:** "noste" per la gent que viou la mountagno, per aquel que defend i pichote lengue, per qui vol restar sus la mountagno entre Piemount e Prouvenço. **Tout es bio-diversità.** Ma en tout aqesti piròl trempa de noustalgio dal passà e vuéio d'esse pur..., **que deferenso passo** entre l'ome de la mountagno e lou "liri rous", la lengo dal pais que despareis e uno qualità de poum? Per lou mai di gent, en pau esmougù vers en passa de pouresso, val mai lou viéi poum, e lou loup. Pàisen la couscienço, fan sentir tranquil e brau; souvent empinissen la tripo! Lou Roumiage 2010 vol **pourtat a l'ounour l'ome** que à la couscienço de soùo terro, de l'estorio di viéi, de la lengo dal pais. L'ome que viou la verità e que vol passar lou saber d'en pais ai **generacioun que venarén.**

bodi e liri rous | biodiversità | l'homme et le loup

La bio-diversità, significa **varietà della vita**, di ogni forma di vita. Potrebbe essere il nostro anno: "nostro", di noi gente alpina, di noi difensori delle piccole lingue, di noi gente, che **abita cosciente un territorio** tra Piemonte e Provenza. Tutto è bio-diversità. Ma, in tutto questo calderone di antica nostalgia e diversità, che differenza passa realmente tra la **pecora** e il **lupo**, tra l'**uomo** che abita in montagna ed il "liri rous - liliun martago", tra la **lingua** ancestrale che scompare e una varietà di **mele**? Forse – in tutti questi casi – nel sentire comune vale di più il fiore raro, l'antica varietà di mele, il lupo. Acquetano la coscienza senza urti eccessivi, fanno sentire buoni e meritevoli; e riempiono anche la pancia, con una **buona azione ecologica**. Il Roumiage 2010 intende celebrare l'uomo che ha la **coscienza della propria terra**, della propria storia, della propria lingua ancestrale. Coloro che vivono il proprio essere e che sanno passare queste convinzioni di esistenza alle giovani generazioni.

La **biodiversità** signifie la variété de la vie, de chaque forme de vie. Ça pourrait être notre année: "la nostro", la nôtre à nous **les alpins**, à nous **les défenseurs** des petites langues, à nous qui habitons un territoire entre **Piémont et Provence...** Tout est biodiversité. Mais dans ce chaudron d'antique nostalgie et de diversité, **quelle différence** y a-t-il réellement entre la brebis et le loup, entre l'homme qui habite la montagne et le lis martagon, entre la langue ancestrale qui disparaît et une variété de pommes? Peut-être que dans tous ces cas- dans la sensation commune- vaut **il mieux la fleur rare**, l'antique variété de pommes, **le loup**. Cela donne bonne conscience; et, souvent, cela remplit aussi **le ventre**, avec une bonne action écologique. Le Roumiage 2010 entend célébrer l'homme qui a la conscience de sa propre terre, de sa propre histoire, de sa propre **langue ancestrale**. Avec ceux qui vivent leur propre existence et qui savent passer ces convictions de vie aux jeunes.



photo © Coumboscuuro - Michele Giordana





QUANDO CRESCI GUARDANDO LE STELLE



Quando cresci guardando le stelle, grandi nel cielo d'inverno, quando cresci guardando le tue borgate, che si fanno sempre più vuote e i rovi che coprono i muri si mangiano anche campi e prati e sentieri e "òuche" e "pastural"; quando giorno per giorno lotti per continuare a vivere quassù, allora sai bene che sei diverso. Perché capisci che **"Un paese vuol dire non essere soli**, sapere che nella gente, nelle piante, nella terra c'è qualcosa di tuo, cha anche quando non ci sei resta ad aspettarti. Ma non è facile starci tranquillo", citando Cesare Pavese (C. Pavese – "La luna e i falò").

E quando anche la gente diventa rada, come i fili d'erba tra le pietraie, allora è impossibile "starci tranquillo". Ti rode dentro il tuo **essere diverso**, il peso di tutto il passato della tua gente, che su queste montagne ha tracciato la sua storia. E ti rifiuti, dentro, di essere ormai tra i vinti", tra "gli ultimi lassù". E vorresti **scommettere ancora** per vincere.

Questa è la nostra bio-diversità di gente delle Alpi, erede di una civiltà e di una storia millenaria, che mai come in questo momento ha rischiato di **scomparire**.

Siamo noi, **gente di montagna, la razza in via di estinzione**, non i lupi o gli orsi: e ci uccide questa società globalizzata, "con la sua scienza esatta, persuasa allo sterminio"⁽¹⁾, con le sue fredde sottigliezze burocratiche e pietistiche frasi di facciata, che calcolano con precisione che noi, gente alpina, siamo un granello di sabbia inutile, che intralcia gli ingranaggi perfetti della macchina globalizzata.

Il 2010, è stato proclamato anno della "biodiversità". La bio-diversità, **la varietà della vita**, di ogni forma di vita. Potrebbe essere un anno di rivendicazioni e di buon raccolto, per individuare un patrimonio umano e genetico al fine di **riscattare i territori e la civiltà di montagna**, di tutte le montagne.

Fauna, flora, endemismi... l'uomo. Già l'uomo alpino! L'uomo che ha fatto vivere la montagna, l'ha **amata, coltivata**, fatta sua, domestica, **viva**, rimane là sullo sfondo, come una vecchia cartolina, che fa da quinta sul caminetto scoppiettante nello "chalet" di montagna per il week-end. Mentre fuori il lupo di turno gioca al wolf-howling. Non è questo che vogliamo?

La montagna senza la presenza dell'uomo è morta; senza il pastore e le sue pecore, senza pascoli e sentieri, senza "òuche" e "caséi", senza borgate e senza cappelle, senza bambini e senza scuole... la montagna provenzale, valdostana walsler, ladina, altoatesina, friulana... **senza l'uomo**, la propria lingua, la propria cultura antica... **la montagna sarà muta**.

Per questo – come gente di montagna – **rivendichiamo il diritto** alla nostra bio-diversità. Perché più che mai, "Hai ucciso ancora, come sempre..."⁽¹⁾. Più di sempre!

(1) A. Quasimodo "Uomo del mio tempo"



ROUMIAGE DE SEPTÈMBRE

RESCOUNTRE PIEMONTE PROUVENÇO



"gioia nella bio-diversità"
Paparelli - Roumiage 2010

22 / 29 agosto 2010

22 / 29 août 2010

>> 22/27 agosto **TRAVERSADO** provenzali

Traversados, marcia dell'amicizia tra Provenza - Piemonte da St. Véran, Ceillac, Barcelonnette, St. Etienne, Valdeblorre, St. Martin Vésubie, Casterino - Tende ... a Coumboscuro

>> 25 agosto

ENTRACQUE Festa della Traversado canti/danze tradizionali

>> 26 agosto

DEMONTE h.21,00 **Benvenù** alla Traversado

CASTELMAGNO Santuario h.21,00 **Benvenù** alla Traversado

>> 27 agosto **COUMBOSCURO** - Valle Grana

h 18,00 **arrivo delle Traversados** a Coumboscuro

h 21,00 **ij musicant d'alba** canzoni da festa in Piemonte

>> 28 agosto **COUMBOSCURO** - Valle Grana

h. 10,00 rassegne espositive

- **la pietra e la forma** - la pietra ollare nelle Alpi
- **letteratura provenzale** libri, riviste, musica, video
- **i miei roumiage** Fotografie di Toni Fortuné
- **lou marchà** mostra-mercato, storie nascoste e prodotti di vita sulle Alpi tra Piemonte e Provenza

h. 15,00 **bio-logic?** Colture e culture d'identità nell'Europa dei popoli. Dibattito con linguisti, agricoltori, allevatori, etnologi, antropologi...

h 15,30 **lou pichin pichot** giochi tradizionali con Persil

h 17,30 **canto alla terra** concerto per 12 mesi

h 21,00 **daive van de sfoos** bio-lingue in concerto

h 22,30 **la nuech dal foueiasier** la notte del fuoco che brucia l'estate. Scena aperta ai musicisti e ballerini di balfolk

>> 29 agosto **COUMBOSCURO** - Valle Grana

h. 11,00 **S. messa** cantata in provenzale

h. 15,00 **festò al pais** 120 comparse, gruppi di musica, danza, mimo da Provenza e Piemonte

h. 21,00 **la culla delle Aquile**, gli eredi della cultura brigasca a Realdo, un film di Alessandro Pugno

Rassegne espositive - expositions

>LA PIETRA E LA FORMA - il mondo alpino nell'arte di Dorino Ouvrier

>LETTERATURA PROVENZALE da Frédéric Mistral alla letteratura provenzale contemporanea (libri, riviste, dischi, video...)

>I MIEI ROUMIAGE Fotografie di Toni Fortuné

>LOU MARCHA, il mercato delle Alpi - gli artigiani delle Alpi tra Piemonte e Provenza, mostra-mercato di prodotti locali di qualità

SERVIZIO NAVETTA GRATUITA E CONTINUATO

da Sancto Lucio per i paesi della Valle Grana il 28 e 29 agosto

dalle ore 9,00 alle ore 02. Le fermate sono previste presso gli alberghi

PROGRAMME

22 / 27 août

TRAVERSADO sur les Alpes depuis St. Véran, Ceillac, St. Etienne, Barcelonnette, St. Martin Vésubie, Valdeblorre, Casterino Tende... jusqu'à Coumboscuro

25 août **ENTRACQUE**

21h00 "Benvenù" à la Traversado Real Park, musique de tradition

26 août

DEMONTE: 21h00 à la Reino Jano **CASTELMAGNO** Sanctuaire 21h00 veillée

27 août **COUMBOSCURO**

18h00 arrivée des Traversado

21h00 la chanson du Piémont avec "Ij musicant d'Alba"

28 août **COUMBOSCURO**

10h00 ouverture expositions

"La pierre et la forme" la pierre ollaire dans les Alpes

"Littérature provençale"

"Mes Roumiages" photos de Toni Fortune

"Lou marchà" histoires caché et produits de vie dans les Alpes entre Piémont e r Provence

15h00 Congrès - débat "Bio-logic? Colture e culture d'identité pour les peuple d'Europe"

15h30 "LOU PICHIN PICHOT"

avec Persil

17h30 **IL CANTO DELLA TERRA**

chants de tradition en Piémont

21h00 **DAVIDE VAN DE FROOS** la nouvelle chanson en dialecte

22h30 **LA NUECH DAL FUEIASIER**

la nuit du feu, scène ouverte aux musiciens et danseurs - bal folk

29 août Coumboscuro

11h00 S. Messe

15h00 "FESTO AL PAIS"

120 figurant: danse, musique, theatre, chant de Provence et Piémont

21h00 **LE BERCEAU DES AIGLES**

film sur Realdo, ile brigasque en Italie

Hôtels • Restaurants • agritourismes

Albergo Ristorante **DUE CAMMINI** via Mistral 22 - Monterosso Grana 0171/98714 ≠ Trattoria **AQUILA NERA** via Mistral 70 - Monterosso Grana 0171/98752 ≠ Albergo Ristorante **TRE VERGHE D'ORO** via IV Novembre 131 - Pradleves 0171/986116 ≠ Albergo **LA PACE** via IV Novembre 37 - Pradleves 0171/986126 ≠ Albergo **ALPINO** via IV novembre 89 - Pradleves 0171/986118 ≠ **IL MOLINO** Albergo - Ristorante, via IV novembre 137 - Pradleves 0171/986129 ≠ Albergo Ristorante **DEL VIALE** Piazza Marconi 2 - Valgrana 0171/98100 ≠ **HOTEL QUADRIFOGLIO** 20 via CLN Caraglio 0171.817666 ≠ **AGRITURISMO COURDETO**, B.ta Sonvilla Monterosso Grana 0171.98788, 3391235279 ≠ **AGRITURISMO IL FALCO**, B.ta Cascinetta Monterosso Grana 0171.989198

camping ROCHO DE L'ESTELO a Monterosso Grana tel. 0171.989113

eventi / spectacles

s'amusar

film | musica | teatro | parole | danza

VIJA EN LA CORT

venerdì 27 agosto ore 21,00
vendredi 27 août, 21h00



Ij Musicant d'Alba, suonano per il piacere della festa e della "compagnia". Langhe e Roero sono luoghi di vigne che hanno da sempre fornito le uve per il vino della montagna piemontese. Un rapporto secolare, profondo come una bevuta di "docet"!

Ij Musicant d'Alba, jouent de la musique pour le plaisir de faire la fête et d'être ensemble. Langhe e Roero sont des collines qui ont depuis toujours fourni le raisin pour le vin de la montagne piémontaise. Un rapport séculaire, profond comme un bon coup de "docet" (dolcetto en piémontais)

IL CANTO DELLA TERRA

sabato 28 agosto h.17,00
samedi 28 août 17h00

La canzone popolare vive nei secoli nelle zolle della terra delle comunità ancestrali

LE CHANT DE LA TERRE

La chanson populaire vit à travers les siècles dans les mottes de terre des communautés.

 **RETE ITALIANI
IN CULTURA POPOLARE** in collaborazione con

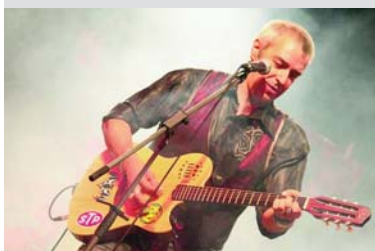


DAVIDE VAN DE SFROOS

contrabbandier cortese - contrebandier courtois

sabato 28 agosto h. 21,00 • samedi 28 août 21h00

Davide Van De Sfross, **ritorna a Coumboscuro** dopo dieci anni di assenza. Il Roumiage accoglie il cantore delle terre di frontiera, delle bio-lingue, degli orizzonti frastagliati, dove vite, ore e albe si intrecciano in un grido rauco di umanità cristallizzata all'ultimo tramonto, alla prima alba. E Davide, che va di frodo, ci canta che **ogni attimo è respiro di vita**, per guadagnare il confine, per incontrare altri occhi, scoprire paesaggi. Riflessi di lago, sfocature calde sul selciato, mulattiere di fatica, rabbia di mani nodose. **La vita è come un riflesso sfuggito**. Come una chitarra che se non hai sfiorato non hai sentito, come la tua lingua che se non parla rimane muta, per sempre. **Ma non più ora**, che, pur di frodo, si è fatta canzone del contrabbandier cortese.



Davide Van De Sfross, revient à Coumboscuro après dix ans d'absence. Le Roumiage accueille le **chanteur des terres de frontière**, des bio-dialectes, des horizons déchiquetés, où vies, heures et aubes s'entrelacent dans un cri rauque d'humanité gelé au dernier coucher de soleil, à la première aube. Davide Van De Sfross, "David qui fait la contrebande" en langue lombarde, nous enseigne que chaque instant est un effort de vie pour **gagner la frontière**, pour voir **d'autres humanités**, découvrir **d'autres paysages**. Reflets dans le lac, flou de chaleur sur la chaussée, mulattier sans fin, désirs qui se mélangent à la sueur et la fatigue... La vie est comme un reflet, que tu n'as pas vu si tu t'enfuis. **Comme une guitare**: si tu ne l'as pas effleurée, tu ne l'as pas entendue, **comme la langue**: si tu ne la parles pas, elle reste muette, pour toujours. Mais plus maintenant, car en cachette, **elle s'est faite chanson**.

res et aubes s'entrelacent dans un cri rauque d'humanité gelé au dernier coucher de soleil, à la première aube. Davide Van De Sfross, "David qui fait la contrebande" en langue lombarde, nous enseigne que chaque instant est un effort de vie pour **gagner la frontière**, pour voir **d'autres humanités**, découvrir **d'autres paysages**. Reflets dans le lac, flou de chaleur sur la chaussée, mulattier sans fin, désirs qui se mélangent à la sueur et la fatigue... La vie est comme un reflet, que tu n'as pas vu si tu t'enfuis. **Comme une guitare**: si tu ne l'as pas effleurée, tu ne l'as pas entendue, **comme la langue**: si tu ne la parles pas, elle reste muette, pour toujours. Mais plus maintenant, car en cachette, **elle s'est faite chanson**.

PICHIN PICHOT

sabato 28 agosto h.15,00
samedi 28 août 15h00



Sapienza e semplicità antica nelle mani di Persil: tramandare la gioia di giocare insieme.

Sagesse et simplicité antique dans les mains de Persil : transmettre la joie de jouer ensemble.

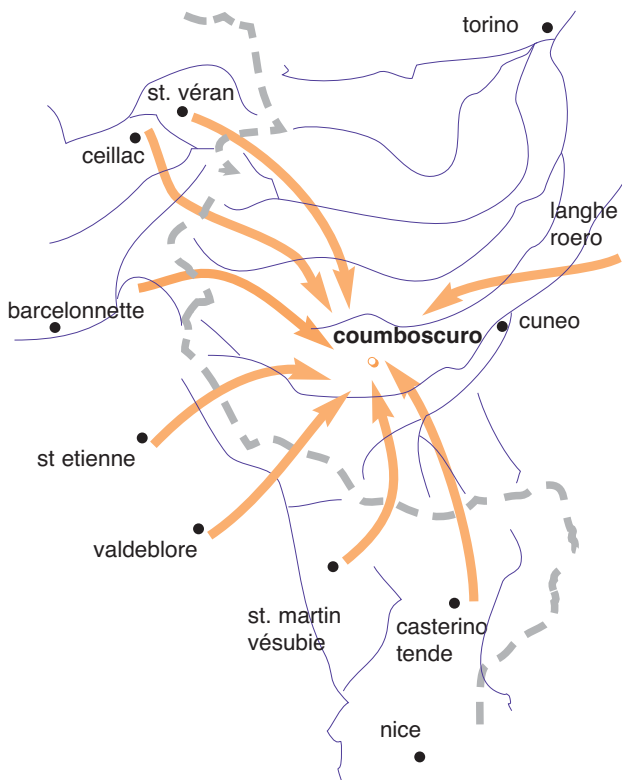
FESTO AL PAIS

domenica 29 agosto h.15,00
dimanche 29 août 15h00



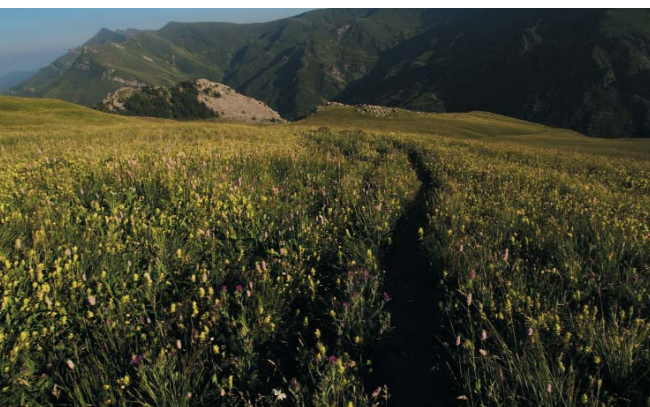
Biodiversità di vite, natura, lingue, musica e danza, colori e costumi, paesaggi, fragranze tra Piemonte, Provenza e Liguria. Profumo e colori per il grande spettacolo del Roumiage de Settembre 2010. Da Ceriana il canto a bordone di **A Sarmoeira**, vivacità alpina dei **Balarin del bal veij 'd Sanfront**, grazia e contemporaneità nelle coreografie del **Ballet Zephir**, compagnia dei maestri di danza di Provenza, simpatia ed energia dei **Dançaires de Coumboscuro**. Bio-diversità e ospiti a sorpresa per uno spettacolo di fascino e "differenza".

Biodiversité de vies, nature, langues, musique et danse, couleurs et costumes, paysages et produits entre Piémont, Provence et Liguria. Parfums et couleurs pour le grand spectacle du Roumiage de Septembre 2010. Depuis Ceriana le chant à bourdon de **A Sarmoeira**; vivacité alpine des **Balarin del bal veij de Sanfront**; grâce et modernité avec les chorégraphies du **Ballet Zéphir**, compagnie des maîtres de danse de Provence; sympathie et rythme des **Dansaires de Coumboscuro**. Biodiversité avec de nombreux invités surprises pour un spectacle fascinant et très "bio-diférent".



Traversado di uomini che ritornano alla terra di origine. Colonne di uomini, la maggiornaza figli di emigranti. Una volta l'anno **attraversano la frontiera** a piedi per raggiungere le terre natie, e quindi Coumboscuro, in valle Grana, per il Roumiage. Oggi quegli uomini, quelle donne, quei ragazzi e ragazze, compiono un gesto simbolico, coscienti di poter rivendicare **una storia personale e di popolo**, trasfrontaliera, nata secoli addietro, che oggi chiede di essere riletta e rivalutata. In queste traversate di solitudine a 2000 metri di quota, le persone cercano il paese natio, ma soprattutto, **la forza di una identità**, di un passato e di un futuro non legato all'evanescenza di uno spot nostalgico, ma motivato da una grande forza esaltante di riscatto per quelle culture e quelle lingue, che tra Piemonte e Provenza hanno **scritto la storia**. Di ieri, certo. Ma soprattutto di domani. Identità, bio-identità? Poco importa! Le Traversado sono simbolo vivo e **ponte tra i popoli** e le civiltà d'Europa.

Traversado d'hommes qui retournent à la terre des origines. Colones d'hommes, pour la plupart enfants d'émigrants. Une fois par an, ils traversent la frontière à pied pour rejoindre les **terres natales**, et donc à Coumboscuro, dans la Val Grana, pour le Roumiage. Aujourd'hui ces hommes et ces femmes, ces garçons et ces filles, accomplissent un geste symbolique, conscient de pouvoir revendiquer une histoire personnelle et populaire, **transfrontalière**, née des siècles avant, qui aujourd'hui demande à être relue et réévaluée. Dans ces Traversado de solitudine à 2000 mètres d'altitude, ces personnes **cherchent le pays natal** mais surtout la force d'une identité, d'un passé et d'un futur qui ne soient pas liés à l'évanescence d'unepublicité nostalgique, mais qui soient motivés par une grande force exaltante **de délivrance** pour ces langues et ces cultures qui entre Piémont et Provenza ont écrit l'histoire. L'histoire d'hier, certainement. Mais surtout l'**histoire de demain**. Identité, Bio-identité ? Peu importe ! Les Traversado sont des symboles de vie et des ponts entre les peuples et les civilisations d'Europe.



TRAVAIAR DE NUECH PER VEIRE LOU JOURN

lavorare di notte per vedere il giorno
travailler la nuit pour voir le jour

I miei nonni, Demaria Giuseppe e Garnero Giuseppe, erano entrambi di Pagliero, paese dell'alta valle Maira. Lavoravano la terra e facevano gli "acciugai": uno vendeva in Liguria, l'altro a Bergamo. La mia frazione è il "Saret", appena sopra la Parrocchiale. Io sono cresciuto tra **Pagliero** e Dronero: aiutavo a far fieno, custodivo le bestie, piantavo patate. Sono programmatore informatico ed ho iniziato a lavorare alla Ferrero. Mi occupavo delle sorprese per gli ovetti **Kinder** per il mercato di Hong Kong e Cina. In seguito ho informatizzato "Tutto scienze" de La Stampa e la "**Divina Commedia**". Per la De Agostini ho creato programmi per rendere disponibili i dizionari in formato elettronico e cartaceo. Ho sempre lavorato di notte! **Lunghe ore di silenzio**, che mi hanno permesso di riflettere sulla condizione della mia montagna e osservare il suo continuo decadimento giorno dopo giorno. Saputo che lo stabilimento delle "Terme di Vinadio" cercava una persona di responsabilità ho accettato la gestione con altri problemi e altre notti lunghe. Una scommessa fatta anche per dimostrare che la gente di montagna riesce ancora a prendere il destino in mano e creare economia a 1300 m. di quota. Così oggi mi ritrovo **un mestiere nemmeno immaginato** e di essere vicepresidente nazionale "Giovani Imprenditori Italiani". Quando racconto ciò che faccio oggi a Toni e Pierin, i **miei due vicini** a Pagliero - le due persone che tengo ancora aperta la porta lassù al mio paese - loro mi trasmettono la soddisfazione nello **sperare un giorno** la montagna riprendere vigore per un cammino di nuove scommesse. Partendo dalla gente locale. Personalmente, oggi, mi rendo conto che **fare qualcosa** per la montagna forse è tardi, ma a volte basta un po' di affezione e di volontà. Osservare, copiare i buoni esempi, **senza dimenticare** il proprio passato. Pierin mi lascia parlare, poi, malizioso mi dice: "Ti ricordi quando dovevi trasportare le patate dal campo alla stalla? Di nascosto caricavi i sacchi sulla schiena delle capre nane, ricurve come buche! **Eri un moanello sveglio**, come tutti quassù!".

Mes grands-pères, Demaria Giuseppe e Garnero Giuseppe étaient tous deux de Pagliero en haute val Maira. **Ils travaillaient la terre** et faisaient les marchands d'anchois: un allait en Ligurie, l'autre à Bergamo. Mon village est le Sarét, juste au dessus de l'église. J'ai grandi entre Pagliero et à Dronero: j'allais faire foin, je gardais les bêtes et je plantais les patates. **Après j'ai étudié l'informatique** et j'ai commencé de travailler à Ferrero d'Alba. Je m'occupais des surprises pour les œufs Kinder destinés au marché de Hong Kong en Chine. Après j'ai informatisé "Tutto scienze" de la Stampa et "la Divina Commedia" et mis au point un programme capable de rendre disponible les **dictionnaires en format électronique** ou papier. J'ai toujours travaillé de nuit! **Longues heures de silence** qui m'ont permis de réfléchir sur la condition de ma montagne et d'observer sa chute continue, jour après jour. Alors, j'ai su que les **Thermes de Vinadio** cherchaient une personne de responsabilité. Je me suis dit que ce serait un bon pari pour l'avenir. Comme ça, j'ai pris la relève. Travail de patience et encore **des longues nuits**. Un pari pour faire voir que les gens de montagne arrivent encore à prendre leur **destin en main** et à faire avancer une économie à 1300 m d'altitude. Un métier nouveau et la surprise d'être vice-président des "Jeunes entrepreneurs italiens". Quand je raconte ce que je fais à Toni et Pierin, **mes deux voisins** de Pagliero qui tiennent encore la porte ouverte là-haut dans mon village, ils me font comprendre que ce serait bien que la montagne ait un **destin plus courageux**. En partant des gens du pays. Aujourd'hui, je me rends compte que faire quelque chose pour les villages de montagne, est peut être tard, mais que des fois, il suffit d'un peu d'affection et **de volonté**. Savoir regarder autour et de copier ce qui est mieux, **sans devoir oublier notre passé**. Pierin me laisse parler, puis malicieux, il me dit: "Tu te rappelles quand tu devais porter les pommes de terre du champ jusqu'à la maison ? Sans te faire voir, tu chargeais le sac sur le dos de la chèvre, qui en avait le ventre qui traînait par terre ! Tu étais un enfant dégourdi, **comme tous ici à Pagliero**".



I miei parser "Jusep" e "Bep", tuchi dui ome de **Paières** en Val Mairo. **Travaia**ven la terro e fasien i **anchouier**: un anavo vende en Ligurio, l'autre a Bergamo. Mi seu neissu e enleva a Paieres e Drounier. Venou da la ruà dal "Saret". Da **meinà**, anavou far fen, gardavou i bestie e piantavou bodi. Ai coumensa travaia per la Ferrero d'Alba per i sorprese de i-iòu Kinder per **Hong Kong e Chino**. Apres ai enfourmatisa "Tutto scienze" de La Stampa e la "Divina Commedia". Per moun conte ai crea, per De Agostini, en prougramo enfourmatisar i disiounari. Ai sempre **travaia de nuech!** Moument de silensi que m'an fach pensar e veire que nosto mountagno anavo perde-se journ per journ. Courou ai sabu que i Bagn de Vinai sercaven uno persouno de responsabilità, me siou dich, que acò ero la **bono escoumesso!** Paréi ai pià la relevo. Trava de pasienso e encaro de **nouech longe**. N'escoumesso per far veire que la gent de mountagno arubo encaro a piar lou destin per i corn e pourtar anan uno ecounomio a 1300m. d'aut. Un mestier nòu e la sorpreso de devenir vichepresident di "Giovani Imprenditori italiani". Courou couéntou acò que fau a **Toni e Pierin**, i miei dui vesin de Paières que tenen encaro la porto duberto amoun al pais, me fan capir que sarìo bel que la mountagno aguesse en destin mai couragious. **En partent de la gent dal pais**. Encuèi far carcoso la mountagno, **l'ei magaro tard**, ma souvent basto en pau d'afessioun e de vouéio de far. Saber beicasse d'entour e **coupiar lou miéi**, senso dever desmentiar noste passa. Pierin me laisso parlar, apres sourient me di: "**Te recordes** courou devies pourtar i bodi a la vòuto? Senso fate veire, charjaves lou sac sus l'esquino de la chabreto, que semiavo en tanpan bou l'esquino que rabelavo en tero! Eres na **meinà degourdio**, coumo tuchi isi a Paières!".

Vacanza? Vacances?



Terme di Vinadio

PACCHETTI SETTEMBRE - OTTOBRE
SEJOUR SEPTEMBRE - OCTOBRE

GIORNATA ALLE TERME
UN SEJOUR AUX THERMES

Pacchetto "Cuore" 3 notti - 4 giorni **Sejour "Coeur" 3 nuits et 4 jours**

Il soggiorno in mezza pensione in camera standard comprende:

- N. 3 Colazioni a buffet
- N. 3 Cene con servizio al tavolo
- Pacchetti termali "Thermal" per tutto il periodo del soggiorno
- **Se prenoti dalla domenica al venerdì Ti regaliamo:**
3 inalazioni o 3 aerosol
3 idromassaggi
1 massaggio rilassante

- Sejour en demi-pension en chambre double
- Parcours "Thermal" pour toute la durée du séjour et aussi,
un cadeau pour toi:

- 3 inhalations ou 3 aerosols
- 3 hydromassages
- 1 massage "relax"

€ 300,00

persona/personne

Prezzo scontato/Prix réduit

Pacchetto "Sole" 2 notti - 3 giorni **Sejour "Soleil" 2 nuits et 3 jours**

Il soggiorno in mezza pensione in camera standard comprende:

- N. 2 Colazioni a buffet
- N. 2 Cene con servizio al tavolo
- Pacchetti termali "Thermal" per tutto il periodo del soggiorno
- **Se prenoti dalla domenica al venerdì Ti regaliamo:**
2 inalazioni o 2 aerosol
2 idromassaggi

- Sejour en demi-pension en chambre double
- Parcours "Thermal" pour toute la durée du séjour et aussi,
un cadeau pour toi:

- 2 inhalations ou 2 aerosols
- 2 inhalations ou 2 aerosols

€ 210,00

persona/personne

Prezzo scontato/Prix réduit

Pacchetto giornaliero/Parcours quotidien "Pool"

- ★ Grotte Sudatorie
- ★ Piscina Termale Interna
- ★ Piscina Termale Esterna
- ★ Cascata d'Acqua Termale
- ★ Percorso Plantare Vascolare
- ★ Cromoterapia Collettiva
- ★ Solarium Esterno
- ★ Grotta romana
- ★ Grottes Naturelles (sauna)
- ★ Piscine Couverte
- ★ Piscine En Plein Air
- ★ Cascade
- ★ Parcours Plantaire Vasculaire
- ★ Chromotherapie De Groupe
- ★ Solarium
- ★ Grotte Romaine

€ 20,00 a persona/personne

Pacchetto serale "Pool"

Parcours soirée "Pool"

€ 10,00 a persona/personne

Pacchetto serale "Pool" + CENA

Parcours soirée "Pool" + DÎNER

€ 25,00 a persona/personne

Consulta le altre offerte su
www.termedivinadio.com

Consulter les autres offres sur
www.termedivinadio.com

Nice - Vinadio 157 km
Marseille - Vinadio 289 km
Gap - Vinadio 129 km
Digne - Vinadio 148 km
 Barcelonette - Vinadio 63 km

